




CULTURA GIAPPONESE


BUONE MANIERE

A tavola




In Giappone, le due frasi essenziali da usare a tavola sono “itadakimasu”, prima di mangiare, il cui significato è traducibile con “sono felice di ricevere questo pasto”, e “gochisōsama deshita”, al termine del pasto, traducibile con “grazie per il cibo”. Lasciare il cibo avanzato non è visto di buon occhio. Non si inizia a mangiare finché tutti non abbiano ricevuto il cibo. È considerata buona educazione chiedere se è possibile prendere l'ultimo boccone da un qualsiasi piatto condiviso. Non conficcare le bacchette di legno - hashi - nella ciotola, non vanno incrociarle, né incrociarle contro qualcuno per indicare ma appoggiarle sempre sul loro sostegno o sulla ciotola. Evitare assolutamente di conficcare le bacchette in verticale nella ciotola di riso perché questa è la posizione nella quale vengono messe durante le cerimonie funebri buddhiste.

Gli inchini




Quando ci si presenta oppure quando si saluta una persona, non ci si stringe la mano, ma si fa un piccolo inchino. Ci sono diversi tipi di inchino. Un cenno con il capo significa un saluto informale ad un amico, mentre nelle presentazioni formali si piega il busto di circa 30° tenendo la schiena ben dritta e le braccia lungo il corpo, e si porge, a due mani, il biglietto da visita. Più è profondo l'inchino, più è indice di rispetto nei confronti della persona che si ha davanti.

Biglietto da visita



Il biglietto da visita, conosciuto come “meishi” riveste in Giappone un ruolo di rilievo. Non è solo strumento pratico per lo scambio dei contatti ma riflette anche valori profondamente radicati nella cultura giapponese, come il rispetto, la cortesia e la gerarchia sociale. Deve essere tenuto con entrambe le mani in modo che il testo non venga coperto e che sia rivolto nella direzione della persona di fronte. È buona educazione alzarsi quando si scambiano i biglietti da visita. Se lo scambio avviene in posti come un ufficio o una sala riunioni, occorre spostarsi in modo che non vi siano scrivanie o ostacoli tra sé e l'altra persona.

Esiste un'etichetta per lo scambio dei biglietti da visita: durante l'incontro ci si presenta e si porge il proprio biglietto da visita con due mani, dopodiché si aspetta di ricevere quello dell'interlocutore che si prende con due mani e si conserva sopra il proprio porta biglietti, senza sporcarlo o scriverci sopra, poi solo alla fine dell'incontro lo si ripone nel porta biglietti.



È consigliabile non mangiare camminando perché è segno di mancanza di rispetto nei confronti di chi ha preparato il cibo. È preferibile mangiare fermi in un posto tranquillo.

Evitare di soffiarsi il naso in pubblico.



BREVE LESSICO

**TRATTO DAL DIZIONARIO ITALIANO - GIAPPONESE
DI ICHIRO NISHIKAWA**

Castello: SHIRO
Chiesa: KIOOKAI
Borgo: MURA
Abitanti dei villaggi: MURABITO
Fontana: FUNSUJ
Museo: HAKUBUTUKSUKAN
Lago: MIZUUMI
Sponda: Kaigan
Aria fresca: SHINSEN-NAKUUKI
Monti: YAMA
Bosco: HAYASHI
Panorama, paesaggio: KESHIKI
Giorno: HI
Notte: YORU
Luce: HIKARI
Sole: TAIYOO
Luce del Sole: NIKKOO
Luna: TSUKI
Riflesso lunare: TSUKI NO HIKARI
Stelle: HOSHI
Cielo: SORA
Aurora: YOAKE
Tranquillità: SHIZUKESA SABI
Bellezza: UTSUKUSHISA
Villeggiatura: O-YASUMI
Turisti: YUURANKYAKU
Albergo: HOTERU

Barca: BOTOO
Battello: KISEN
Pesca: TSURI
Vulcani: KAZAN
Pesci: SAKANA
Uccelli: TORI
Piante: SHOKUBUTSU
Fiore: HANA
Vino: BUDOSHU SAKE
Cultura: BUNKA
Interessante: OMOSHIROI
Quadro: E
Fotografia: SHASHIN
Buongiorno: KONNICHIIWA
Se al mattino OHAYOO GOZAIMASU
Benvenuto: a Albergo: IRASSHAI DOOZA
Ciao, come ti chiami? O NAMAEE WA NA
DESHOO
Come sta? O GENKI DESU KA
Io mi chiamo: WATASHI NO NAMEA WA...
DESU
Piacere di conoscerti: HAHJMEMASHITE
Arrivederci: SAYONARA
A che ora? NAN JI NI
Buonanotte: O YASUMI NASAI
Grazie: ARIGATOO GOZAIMASU
A presto: SUGUNI MATA AIMASHOO
Torni a trovarci: MATA KOKO NI KITE
Buon viaggio: YOI GORYOKOO O